

COMPETENZA 2017 11 25

Ho partecipato tempo fa, ad un corso di aggiornamento e riporto qui di seguito, solo alcune note, quali appunti personali, quello che sono riuscito ad annotare come maggiormente interessanti (almeno alla mia percezione / sensibilità). Mario

Competenza significa prima di tutto fare qualcosa molto bene conoscendone contenuti, dettagli e procedure.

Farlo bene possibilmente meglio degli altri.

Motivazione a migliorare continuamente la propria "preparazione" su un argomento.

Crescere comporta un po' di sofferenza ma è normale ed è un segnale positivo.

La paura, ossia la non conoscenza delle cose, va superata con l'entusiasmo e la fiducia in se stessi.

È normale sentire la pressione e la preoccupazione ma, come qualsiasi cosa della vita, si fa esercizio.

Ci si allena con convinzione, si impara e si migliora.

Il miglioramento deve essere continuo.

La fiducia in se stessi si costruisce con il potenziamento delle proprie capacità e con il potenziamento della propria cultura (conoscenza).

Se ti serve competenza in una cosa specifica metti a disposizione più tempo oppure compra la formazione o richiedila.

Ti verrà fornita.

È importante (si deve) arrivare all'inizio di un nuovo progetto con rinnovato entusiasmo e rinnovata capacità di sperimentare nuove conoscenze desiderosi di sperimentare e metterle in pratica.

È impegnativo ma determinante.

Basilare assumere il corretto atteggiamento ...con la mentalità giusta.

Lo spirito di collaborazione è un atteggiamento, un modo di essere e di proporsi.

Ciascuno di noi, possiamo fare passi da gigante in proposito.

L'atteggiamento è il modo in cui ci si propone in una relazione professionale e non.

Soffermiamoci su quella professionale e gli elementi su cui possiamo lavorare:

- i. espressione del volto
- ii. postura del corpo
- iii. tono della voce
- iv. vocabolario
- v. impegno operativo – professionale.

L'atteggiamento positivo – solare – disponibile costituisce un clima esaltante in cui lavorare.

Non potranno essere tollerati comportamenti sbagliati legati al nervosismo o alle proprie convinzioni esistenziali.

In ufficio esistono solo problematiche legati ai progetti in essere.

I problemi personali – esistenziali, non si portano in ufficio.

In un momento preciso, colleghi e responsabile dell'ufficio si mostreranno sempre disponibili all'ascolto.

Scaricabarile: non esiste l'atteggiamento di scarico di responsabilità.

Un atteggiamento ottimale favorisce l'apprendimento, la serenità di tutti e si pone come quello di salvaguardare gli interessi dell'ufficio.

Le informazioni sono molto importanti: vanno trattate con cura ed attenzione.

Vanno trasferite con accuratezza, precisione senza l'uso di aggettivi superflui.

Parlare chiaramente, "pulito", guardandosi negli occhi con tono di voce neutro, senza paura.

È ideale fare degli esempi dal vivo nel concreto.

"Non basta essere bravi.
Bisogna essere i migliori"

